

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 05 MAGGIO 2020 ORE 11.30

Hanno partecipato in videoconferenza (gotomeeting) alla riunione i Signori:

P	Maria Grazia CAPITANIO	Presidente	Delegato Sindaco di Costa Volpino
p	Matteo Francesco LEBBOLO	Componente	Sindaco di Torre de' Roveri
P	Filippo SERVALLI	Componente	Delegato Sindaco di Gandino
P	Carlandrea ANDREONI	Componente	Delegato Sindaco di Presezzo
P	Pierangelo MANZONI	Componente	Delegato Sindaco di Solza
P	Giuseppe ROTA (audiocall)	Componente	Delegato Sindaco di Alzano Lombardo
p	Giacomo G. PELLEGRINI	Componente	Delegato Sindaco di Romano di Lombardia
P	Gianfranco BENZONI	Componente	Delegato dal Sindaco di Bergamo
P	Pierangelo MANENTI	Componente	Delegato dal Sindaco di Oltre Il Colle
P	Remo POZZONI	Componente	Delegato dal Sindaco di Ponte S. Pietro
P	Renato TOTIS	Componente	Delegato dal Sindaco di Casazza

AG = Assente Giustificato

Alla seduta sono presenti il sig. Carlo Locati, dirigente Affari Generali e Segreteria Societaria, e la dott.ssa Elisabetta Dalto, con funzioni di verbalizzazione. È inoltre presente il presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Paolo Franco.

La riunione, regolarmente convocata mediante @mail in data 26 aprile 2020, ha il seguente ordine del giorno:

- 1) Illustrazione della relazione predisposta dalla Società in merito alle tematiche Covid- 19 da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

Constatata l'identità dei presenti, la loro possibilità di intervenire, la regolarità della convocazione e la validità della seduta, l'avv. Maria Grazia Capitanio, presidente, passa all'esame dei punti dell'Ordine del Giorno.

-----O-----O-----O-----O-----O-----

Aprire la seduta il presidente del CISC, avv. Capitanio, ricordando che nella riunione del 17 aprile scorso il CISC si era accordato per inviare al Presidente del Consiglio di Amministrazione alcune richieste di informazioni circa la gestione dell'emergenza Covid- 19 da parte dell'azienda:

- a. relazione circa le iniziative assunte a tutela dei lavoratori operanti sul territorio e nelle sedi della Società;
- b. volumi di acqua erogati nel periodo gennaio - marzo dell'anno 2019 in raffronto con quelli erogati nell'anno 2020;
- c. importi di fatture insolute scadute nel periodo gennaio – marzo 2020;
- d. evidenza di situazioni o dati che, in relazione al vigente periodo di emergenza sanitaria, possano determinare situazioni critiche sia dal punto di vista tecnico che finanziario.

L'avv. Capitanio passa la parola al presidente del Cda, sig. Paolo Franco che riferisce di aver coinvolto la struttura per fornire la risposta al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, purtroppo non nei tempi ipotizzati; illustra di seguito la relazione (qui allegata).

Il sig. Paolo Franco saluta i presenti e fa un veloce excursus sul rapporto tra il presidente e il CISC in questi ultimi anni, nel pieno rispetto dei ruoli e delle competenze, dal suo secondo mandato e dalla modifica dello statuto avvenuta nel 2017. Il Presidente sottolinea il ruolo del direttore generale, che ha le deleghe di datore di lavoro, ambiente e sicurezza.

Il Presidente spiega che, nel contesto dell'emergenza Covid-19, ha dato disposizioni per costituire da subito l'unità di crisi, con l'appoggio del RSPP e del medico del lavoro, anche con lo scopo di aggiornare il DVR dal punto di vista del rischio microbiologico e attivarsi in modo cautelativo. L'azienda non ha colto fin da subito la necessità dell'unità di crisi, il cui primo compito era quello di monitorare il livello di rischio.

Sono stati acquistati tutti i DPI necessari, possibili, di cui viene monitorato l'utilizzo, giorno per giorno.

Confservizi e Utilitalia hanno riconosciuto, anche su pressioni esterne, il servizio idrico integrato come servizio essenziale, riconoscendo l'operatività continuativa del servizio stesso.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

L'unità di crisi ha deciso fin da subito la chiusura degli sportelli di Sarnico e Sotto il Monte perché non garantivano il contenimento del rischio biologico; in un secondo momento si è optato per la chiusura di tutti gli sportelli anche per disincentivare gli spostamenti dei cittadini.

Per quanto riguarda il servizio mensa, sono stati rispettati i protocolli come ad esempio con la disposizione dei tavoli, e il distanziamento degli utilizzatori.

La pulizia dei locali è stata implementata con la sanificazione con acqua ossigenata nebulizzata. La sanificazione è stata fatta anche sulle sedi periferiche, su sollecito del presidente stesso.

Su 430 dipendenti, ci sono stati 2 casi accertati di Covid- 19 di cui uno, purtroppo, letale; 158 dipendenti in smartworking e sono state nel periodo raggiunte punte con 87 persone in malattia.

L'azienda ha comunque continuato a garantire l'erogazione dei servizi essenziali, con verifica dell'attività di smartworking anche in funzione dell'utilizzo di questo strumento nel futuro prossimo.

I protocolli interni di gestione del rischio sono molto cautelativi.

Il Presidente del CdA procede con l'analisi dei volumi di consumo di acqua potabile nel bimestre: anche con le famiglie a casa, non ci sono stati aumenti significativi, mentre i consumi industriali sono risultati ridotti. Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei beni non è stato semplice, ma il contatto costante con le RSPP ha garantito l'approvvigionamento dei DPI. Sono stati fatti anche dei corsi per spiegare come utilizzare i DPI e come comportarsi in azienda e sul territorio. Non sono state segnalate problematiche particolari su questo aspetto.

Sono continuati i lavori sui cantieri della Provincia, ma gli altri sono stati sospesi. Siamo rimasti operativi, ovviamente, sul tema delle emergenze, commenta il Presidente; ora l'azienda si sta muovendo sul territorio per riaprire i cantieri. Una criticità emersa è stata quella del laboratorio che ha risentito particolarmente per le assenze per malattia.

Il Presidente ricorda inoltre le campagne di comunicazione mirate sulla bontà e potabilità dell'acqua del rubinetto, nonostante il Covid-19.

La risposta del personale è stata di grande dignità, consona al momento con la consapevolezza del ruolo, e questo andrà valorizzato.

Ricorda poi l'accordo della direzione con le RSU per l'attivazione del Fondo di integrazione salariale per i dipendenti, commentando che si è creato notevole scontento in azienda. Il Consiglio di Amministrazione, che è stato coinvolto dalle RSU dopo la firma, ha dato indicazione al direttore generale di applicare il Fondo solo se strettamente necessario e residualmente rispetto ad altri istituti.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

L'avv. Capitanio ricorda la richiesta di notizie circa l'eventuale incremento degli insoluti. Il Presidente Paolo Franco spiega che c'è un insoluto fisiologico, per l'impossibilità reale di sollecitare il pagamento delle bollette. I numeri degli insoluti probabilmente cresceranno, anche in considerazione del calo di attività per le realtà commerciali ed industriali della provincia.

Il servizio idrico non può sospendere la fatturazione perché è la tariffa a sostenere il servizio. Sono state attuate misure per andare incontro alle famiglie, tenendo però sempre in considerazione la situazione finanziaria dell'azienda.

Il sig. Manenti ringrazia il presidente del CdA per il valido lavoro fatto nella gestione dell'emergenza, esprimendo il sentimento comune del CISC. Il Presidente Paolo Franco mette a disposizione del CISC la consulenza del suo staff e del RSPP. Il sig. Pozzoni condivide la posizione del Presidente sul tema sicurezza e si complimenta per la gestione dell'emergenza da parte sua.

L'avv. Capitanio commenta a sua volta che la situazione ha dato dimostrazione della maturità di Uniacque nel gestire gli aspetti legati alla sicurezza.

L'ing. Benzoni interviene per portare due osservazioni. La prima riguarda i metri cubi di acqua erogata: l'acqua erogata non è l'acqua consumata perché ci sono in mezzo anche le perdite e, magari, i volumi dei troppo pieni. Commenta che gli sembra strano che non ci sia un calo dei consumi industriali.

La seconda osservazione riguarda l'attività di tracciamento del virus nella fognatura messa in campo da CAP e si chiede se Uniacque intenda fare lo stesso, specialmente in Val Seriana. La presenza del virus potrà creare problemi nell'acqua immessa a valle dei depuratori e nei fanghi che verranno smaltiti in agricoltura.

Il Presidente Paolo Franco sottolinea che le modalità con cui oggi si ragiona sui metri cubi è problematica e va implementato il telecontrollo per misurare le quantità e prevedere le operazioni necessarie. I troppo pieni, invece, non vengono coinvolti nelle misurazioni.

La riduzione dei volumi immessi in rete è sicuramente imputabile alla chiusura delle attività imprenditoriali; si evidenzia, di contro, un aumento dei volumi immessi in rete in zone con vocazione più residenziali.

L'aspetto di monitoraggio dei depuratori è sempre all'attenzione dell'azienda: vanno in questa direzione le collaborazioni con il CNR sulle microplastiche e sulla carica batteriologica e la possibile collaborazione con l'istituto Mario Negri. C'è inoltre una collaborazione, in fase iniziale, con la ricercatrice dott.ssa

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

Leoni dell'Università di Milano Bicocca anche per l'indice di inquinamento delle acque. Cita il caso del lago d'Iseo per cui è stata accertata la non responsabilità di Uniacque.

Il Presidente ricorda la campagna di comunicazione fatta sulla bontà dell'acqua potabile in un momento in cui anche a livello internazionale l'acqua non potabile viene considerata mezzo di trasmissione del virus Covid-19.

Sarà opportuno predisporre una comunicazione ai soci circa la potabilità e la corretta fruizione dell'acqua delle fontanelle, in questo momento. L'avv. Capitanio conferma che gli amministratori hanno bisogno di questo tipo di supporto comunicativo per poter rispondere ai propri cittadini.

Il sig. Lebbolo interviene chiedendo info sulla sanificazione delle strade. L'avv. Capitanio chiede se siano state valutate le ricadute nel sistema di purificazione delle strade nella sanificazione; Il sig. Franco risponde che i prodotti finiscono nelle caditoie e la responsabilità è dei comuni. I dati dell'Istituto Negri potranno dare qualche risposta a questa domanda.

Alle 12.50 esce dalla riunione Paolo Franco.

-----O-----O-----O-----O-----O-----

L'avv. Capitanio chiede di programmare i prossimi impegni del CISC:

- incontro con Uato il 13
- Incontro per PEF il 20
- Incontro circa la regolamentazione delle nomine di CDA e CISC / gestione dell'assemblea in remoto il 27

L'avv. Capitanio riprende il tema della lettera accompagnatoria al volantino tecnico del CISC e il sig. Locati conferma che, condivisa la lettera, da ieri mattina è in stampa. Il Direttore Generale sta preparando la lettera per gli utenti non domestici coinvolti da maggiori modifiche e da un maggiore impatto tariffario.

-----O-----O-----O-----O-----O-----

La seduta viene chiusa alle ore 13.00

IL PRESIDENTE

Maria Grazia Capitanio



IL VERBALIZZANTE

Elisabetta Dalto

